



COMUNE DI ZOGNO

Provincia di Bergamo

ORD. N. 026
Prot. n. vedi a lato

Zogno, 1 luglio 2022

Risparmio idrico e limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile.

IL SINDACO

Visti:

il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)";
il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Preso atto che con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 917, del 24.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale.

Considerata l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo.

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza.

Ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri utilizzi.

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica, che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati che potrà avvenire esclusivamente nella fascia oraria dalle ore 22.00 alle ore 6.00 e per non più di 60 minuti;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;

Piazza Italia n. 8 – 24019 ZOGNO
tel. 0345-55011 www.comune.zogno.bg.it – info@pec.comune.zogno.bg.it
C.F. 94000290166 – P.I. 00276180163





COMUNE DI ZOGNO

Provincia di Bergamo

- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private.

INVITA

altresi la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i cittadini

AVVERTE

Che in caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 500,00 come stabilito dall'art. 123 Regolamento di Polizia Urbana e Rurale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/11/2018.

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi.

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.zogno.bg.it>.
- l'invio di copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it e alla Prefettura di Bergamo protocollo.prefbg@pec.interno.it.

INFORMA

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Lombardia entro 60 giorni (L. 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199), sempre decorrenti dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio.



IL SINDACO
(Selina O. Fedi)